



comune di trieste  
consiglio comunale

---

IMMEDIATAMENTE  
ESEGUIBILE

**AREA RISORSE ECONOMICHE-FINANZIARIE E  
DI SVILUPPO ECONOMICO**

*Servizio Finanziario-Tributi e Partecipazioni Societarie*

Prot. n. I-50/4/14/1 (8901)

Allegati: 21 *me*

**OGGETTO:** Imposta Unica Comunale (IUC).  
Approvazione del Regolamento Comunale.

Su proposta dell'assessore Matteo Montesano

**PREMESSO** che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone al comma 702 che resta ferma l'applicazione della potestà regolamentare comunale in materia di entrate proprie disciplinata dall'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, al comma 703 che la istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU ed al comma 704 l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**VISTO:**

- l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che dispone che i regolamenti devono essere approvati entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che dispone che le tariffe, le aliquote ed i regolamenti devono essere deliberati entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione;
- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza, si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 06 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine e che il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica sul proprio sito informatico le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;
- l'art. 2bis del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 02 maggio 2014, n. 68 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;



**DATO ATTO** che, per la Regione Friuli Venezia Giulia, con nota della Direzione Centrale Funzione Pubblica, Autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme del 19 maggio 2014 è stato comunicato che la data entro la quale gli enti locali devono approvare i documenti di Bilancio 2014-2016 è il 15 luglio 2014;

**ESAMINATO** lo schema di regolamento per la disciplina della IUC, allegato A) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, comprensivo per la TARI della classificazione dei locali e delle aree di cui all'allegato I) del richiamato regolamento;

**DATO ATTO** che il regolamento, allegato A) alla presente proposta deliberativa a formarne parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità delle vigenti disposizioni legislative in materia;

**CHE** in virtù di quanto disposto dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione, si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia di IUC;

**TENUTO CONTO** che il regolamento entra in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**RITENUTO** di approvare il suddetto regolamento;

**ACQUISITI** i seguenti pareri dei consigli circoscrizionali.....

**RAVVISATA** l'esigenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 21/2003, vista la necessità di approvare il presente provvedimento entro i termini di approvazione del Bilancio 2014-2016;

**VISTO** l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147;

**VISTO** l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **d e l i b e r a**

I. di approvare il regolamento per la disciplina della IUC allegato A) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, comprensivo per la TARI della classificazione dei locali e delle aree di cui all'allegato I) del richiamato regolamento;





2. di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2014;
3. di dare atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di IUC;
4. di determinare le aliquote dell'IMU, della TASI e le tariffe della TARI annualmente con specifica deliberazione del Consiglio Comunale;
5. di trasmettere la presente deliberazione e copia del regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;
6. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003, vista la necessità di approvare il presente provvedimento entro i termini di approvazione del Bilancio 2014-2016.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti**

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro \_\_\_\_\_

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 6/6/2014

Il Direttore

  
 \_\_\_\_\_ Dott. Vincenzo Di MAGGIO

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 6/6/2014 \_\_\_\_\_

Il Direttore \_\_\_\_\_  


*Dot. Vincenzo DI MAGGIO*